



PROVINCIA DI MANTOVA

CONSIGLIO PROVINCIALE

DEL 30 LUGLIO 2020

L'anno duemilaventi il giorno 30 del mese di luglio alle ore 16.30 in Mantova nella sala giunta, predisposta per le dirette streaming, convocato dal Presidente Beniamino Morselli, nelle forme di legge, si è riunito in videoconferenza, ai sensi dell'art.34 bis del Regolamento del Consiglio, il Consiglio Provinciale di Mantova con la partecipazione del Segretario Generale Maurizio Sacchi per la trattazione del seguente ordine del giorno:

	Comunicazioni del presidente
1)-	Verbale della seduta consiliare del 4 giugno 2020. Esame ed approvazione
2)-	III variazione al Documento Unico di Programmazione 2020-2022 (DUP). Esame ed approvazione
3)-	Assestamento del Bilancio di Previsione - V variazione al Bilancio di Previsione 2020-2022. Esame ed approvazione
4)-	Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito di Mantova". Bilancio consuntivo per l'anno 2019. Destinazione utile. Esame ed approvazione
5)-	Convenzione tra il Comune di Mantova e la Provincia per la gestione del servizio di verifica impianti termici (VIT) ubicati nel territorio del Comune capoluogo da parte della Provincia, per tramite della società Agire. Esame ed approvazione
6)-	Ridefinizione della natura giuridica dell'affidamento in essere del servizio verifica impianti termici (VIT) ad Agire srl. Esame schema contratto di concessione

La seduta si apre con l'appello nominale del Segretario Generale, che constata la presenza in streaming del Presidente e dei seguenti consiglieri:

Morselli Beniamino	Presente
Aporti Francesco	Assente
Biancardi Matteo	Presente
Galeotti Paolo	Presente
Gorgati Andrea	Assente
Guardini Matteo	Presente
Meneghelli Stefano	Presente
Palazzi Mattia	Assente
Riva Renata	Assente
Sarasini Alessandro	Presente
Vincenzi Aldo	Presente
Zaltieri Francesca	Assente
Zibordi Angela	Assente

Risultano assenti giustificati i Consiglieri: Palazzi, Riva, Zaltieri

E' presente in sala giunta il segretario generale Dr.Maurizio Sacchi, collegato in diretta streaming, con i consiglieri.

Constatato che l'Assemblea è in numero legale per validamente deliberare, viene dichiarata aperta la seduta.

1) Verbale della seduta consiliare del 4 giugno 2020. Esame ed approvazione

DECISIONE

Si approva il verbale della seduta consiliare del 27 febbraio 2020, che per il seguito verrà identificato come allegato "A" al presente atto, costituendone parte integrante e sostanziale.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che

In base al Regolamento del Consiglio:

- ✓ ogni membro ha diritto a che nel verbale si faccia constare del proprio voto e dei motivi del medesimo ed ha diritto di chiedere le opportune rettifiche nella seduta immediatamente successiva a quella del Consiglio relativo al verbale in questione.
- ✓ I verbali riportano esattamente quanto è stato detto in quanto le sedute vengono registrate e sono approvati dal Consiglio Provinciale.

PRESO ATTO che

- ✓ All'inizio della seduta consiliare del 4 giugno 2020, prima dell'appello nominale eseguito dal Segretario Generale, è stata azionata la registrazione elettronica integrale dell'adunanza, che si è svolta in videoconferenza, ed è in diretta streaming su Youtube e sul sito della Provincia.
- ✓ Successivamente è stato redatto il verbale, allegato "A", a cura della Segreteria Generale con la trascrizione integrale dei lavori.
- ✓ Il verbale è stato inviato ai Consiglieri per le eventuali rettifiche.

DATO ATTO che non vi sono richieste di rettifica.

DATO ATTO inoltre che la struttura tecnica competente a proporre la delibera ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012").

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

RICHIAMATO:

- ✓ La Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata "disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 e comma 55 secondo, terzo e quarto periodo, in cui si dispone che *"Il consiglio è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal presidente della provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del presidente della provincia il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente"*.
- ✓ gli artt. 50 e 51 del Regolamento del Consiglio Provinciale, approvato con deliberazioni consiliari nn.49 e 58 del 2004, e successivamente modificato, in vigore

dal 14 maggio 2013 intitolati rispettivamente *"verbali delle sedute consiliari e delle deliberazioni"* e *"Firma ed approvazione dei verbali"*.

- ✓ Gli artt. 26 e 29 del vigente Statuto Provinciale, adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 1 del 2017, in vigore dal 6 maggio 2017 intitolati: *"Competenze del Consiglio"* e *"Processi verbali delle deliberazioni"*
- ✓ Gli artt. 34 e 34 bis del Regolamento del Consiglio Provinciale, modificato e approvato con deliberazione consiliare n.9 del 2020, in vigore dal 30 giugno 2020
- ✓ L'art. 73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034) (GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020)"* che prevede:
 1. *Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente;*
- ✓ Il proprio Decreto n.28 del 26 marzo 2020 con cui sono state approvate le linee guida per lo svolgimento delle sedute deliberative del presidente e del consiglio della provincia di Mantova in modalità telematica, in attuazione dell'art. 73 del decreto-legge n.18 del 17 marzo 2020;
- ✓ La legge n. 27 del 24 aprile 2020 di conversione del decreto legge 7 marzo 2020, n. 18 *«Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19»*.

PARERI

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria, espresso dalla responsabile del procedimento, Cristina Paparella, titolare di posizione organizzativa sul servizio *'Affari generali – assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali'* in base al provvedimento n. 30572 del 21/05/2019;

ACQUISITO l'allegato parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267 intitolato *"Pareri dei responsabili dei servizi"*, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 da:

- ✓ dal Segretario Generale, Dirigente responsabile del servizio *'istituzionale, segreteria generale, staff di presidenza, comunicazione, supporto ai comuni, progetti speciali ed europei'*, dr. Maurizio Sacchi, che attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegni finanziari;

DATO ATTO che la seduta deliberativa si è svolta in modalità telematica mediante ricorso al servizio in cloud *"GoFacing"* nel rispetto dell'art. 73 del decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Tutto ciò premesso

con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

DELIBERA

1. *DI APPROVARE*, quale parte integrante e sostanziale il verbale della seduta consiliare del 4 giugno 2020, allegato "A" al presente atto.
2. *DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

Beniamino Morselli – Presidente: Beniamino Morselli – Presidente: Direi di iniziare con il primo punto all'ordine del giorno, Verbale della seduta consiliare del 4 giugno 2020. Esame ed approvazione Ci sono osservazioni in merito?

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione per alzata di mano il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

**Favorevoli: n. 7 (Morselli – Biancardi – Galeotti –
Vincenzi – Guardini – Meneghelli –
Sarasini)**

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata all'unanimità** la deliberazione stessa.*

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Presidente in realtà ci sarebbe anche la comunicazione del prelievo dal fondo di riserva che abbiamo saltato. Si trattava di un prelievo che è stato fatto con decreto presidenziale di circa 20 mila euro per finanziare la progettazione, definitivo ed esecutivo della PO.PE., così come per finanziare mi pare la colonna mobile per 3 o 4 mila euro. Questa è la comunicazione inerente il prelievo dal fondo di riserva fatto con decreto presidenziale.

2) III variazione al Documento Unico di Programmazione 2020-22 (DUP). Esame ed approvazione

DECISIONE

Si approva la III variazione del Documento Unico di programmazione 2020-2022.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che:

- ✓ ☐ il decreto legislativo n. 118/2011, in materia di armonizzazione contabile, introduce nuovi principi in materia di contabilità degli enti locali, modificando ed integrando le disposizioni del D.Lgs. n. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato, per il seguito anche solo TUEL;
- ✓ ☐ il TUEL, all'art. 170, comma 1, come modificato dalle norme sull'armonizzazione contabile, prevede che *«entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera di bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota d'aggiornamento del Documento unico di programmazione»*;

ISTRUTTORIA

RICORDATO che:

- ✓ ☐ con deliberazione di Consiglio provinciale n. 55 del 17/12/2019 è stata approvata la Nota d'aggiornamento del Documento Unico di programmazione 2020 - 2022;
- ✓ ☐ con deliberazione di Consiglio provinciale n. 56 del 17/12/2019 è stato approvato il Bilancio di previsione 2020 – 2022;
- ✓ ☐ con delibere di Consiglio provinciale n. 3 del 27/02/2020 e n. 11 del 4/06/2020 sono state apportate rispettivamente da I e la II variazione del Documento Unico di programmazione 2020 – 2022;
- ✓ con decreto del Presidente n. 31 del 31/03/2020 è stato approvato il «Piano triennale 2020 – 2022 di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento». Tale Piano, in quanto facente parte del sistema di Piani e programmi dell'ente deve essere compreso nel documento unico di programmazione e, in particolare, nella seconda parte della sezione operativa;

PRECISATO che con la presente deliberazione vengono apportate variazioni al DUP 2020 - 2022 con particolare riferimento:

- ✓ ☐ alla sezione operativa - parte prima sono state aggiunte le parti relative a:
 - adeguamento delle istituzioni scolastiche per l'avvio dell'anno scolastico 2020-2021 in relazione alle misure da adottare per il contenimento della pandemia da Covid19 in collaborazione con i singoli Dirigenti scolastici,
 - acquisto di un'area in zona prossima alla sede dell'Istituto superiore E. Fermi per la progressiva ricostruzione della sede stessa con contestuale demolizione dei padiglioni non più adeguati, a partire dai padiglioni con carenze statiche;
- ✓ ☐ alla sezione operativa - parte seconda:

a. Programma triennale dei lavori pubblici 2020– 2022:

- nuovi inserimenti (annualità 2020)
 - intervento denominato «Lavori di riqualificazione della ex S.S. n° 236 «Goitese» – Variante di Guidizzolo - Lavori complementari di integrazione delle barriere di sicurezza, fonoassorbenti e degli attenuatori» di complessivi Euro 885.033,00, finanziato con fondi di cui alla DGR 3113 del 05.05.2020 "interventi per la ripresa economica";
 - intervento denominato «Asse dell'OltrePo PO.PE – Tangenziale sud di Quistello di collegamento tra la SP ex SS 413 Romana e la SP ex SS 496 Virgiliana - 2^ stralcio funzionale da SP ex SS 413 a SC Palazzina in Comune di S. Benedetto Po - lavori complementari» di Euro 225.880,00, finanziato con fondi ex D.Lgs. 112/98;
 - intervento denominato «lavori di manutenzione straordinaria sulla TANGENZIALE NORD di Mantova - dal Km. 3,00 al Km 5,00, per Euro 450.000,00, finanziato con fondi di cui alla DGR 3113 del 05.05.2020 "interventi per la ripresa economica";
- modifica fonti di finanziamento (annualità 2020)
 - modifica dell'intervento denominato «Manutenzione straordinaria del Centro di formazione professionale di Castiglione delle Stiviere» di Euro 500.000,00, originariamente finanziato con fondi di cui alla DGR 3113 del 05.05.2020 "interventi per la ripresa economica" ed ora finanziato con fondi propri della Provincia di Mantova.
- modifiche importi interventi (annualità 2021)
 - modifica importo in aumento dell'intervento denominato «*Riqualificazione mediante nuova Rotatoria dell'incrocio tra la SP n. 7 e la ex SS n. 236 in loc. Contino*», da Euro 800.000,00 ad Euro 950.000,00, finanziato con fondi propri dell'Unione dei Colli Mantovani trasferiti alla Provincia di Mantova per Euro 750.000,00 (Euro 345.000,00 anno 2021 - Euro 375.000,00 anno 2022) ed Euro 200.000,00 fondi propri della Provincia di Mantova.

Le variazioni del Programma triennale 2020 – 2022, per le annualità 2021 e 2022, vengono effettuate ai fini programmatori e troveranno attuazione man mano si consolideranno le fonti di finanziamento.

b. Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2020 – 2022:

- modifiche importi interventi e specifica titolo (annualità 2020)
 - viene incrementato l'importo e specificato il titolo relativo all'acquisto del servizio di Progettazione definitiva ed esecutiva e del Piano di Sicurezza e Coordinamento per la costruzione «ASSE DELL'OLTREPO' PO.PE – Tangenziale sud di Quistello di collegamento tra la SP ex SS 413 «Romana» e la SP ex SS 496 «Virgiliana» - 3^ stralcio funzionale da S.C. «Cortesa» ad SP ex SS 496» da 205.000,00 a 210.000,00 Euro;

c. Piano triennale del fabbisogno del personale 2020-2022:

- *modifiche normative e allegati (annualità 2020-2021)*
 - adeguamento normativo alle modifiche introdotte dal D.lgs.n. 162/2019 c.d milleproroghe, in particolare l'art. 17 riguardo al personale delle province, e alla Legge di Bilancio 2020 L. 27-12-2019 n. 160

- aggiornamento del budget assunzionale sulle funzioni fondamentali, con le cessazioni ulteriori intervenute dalla data di approvazione del piano 2020-2022 ad oggi;
- aggiornamento del budget assunzionale sulle funzioni delegate e sulla funzione lavoro;
- aggiornamento del piano assunzioni sulle funzioni fondamentali 2020-2021 con l'applicazione delle regole vigenti del turn over a copertura delle nuove cessazioni intervenute;
- aggiornamento delle assunzioni previste dal piano di potenziamento dei centri per l'impiego per il triennio 2019-2021;

d. Piano triennale 2019 – 2021 di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento:

- la sezione viene integrata con suddetto Piano, redatto ai sensi del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 – art. 16, commi da 4 a 6 convertito in legge 15.07.2011, n. 111, e già approvato con decreto del presidente n. 31 del 31/03/2020;

DATO ATTO che la struttura tecnica competente a proporre la delibera ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012»);

SENTITO la Conferenza dei Capigruppo che ha preso in esame la III variazione del Documento Unico di Programmazione 2020 – 2022, nel testo allegato al presente atto, identificato sotto la lettera «A» per costituirne parte integrante e sostanziale;

RIFERIMENTI NORMATIVI

RICHIAMATO:

- ✓ ☐ Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata «disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni», articolo 1 e comma 55 secondo, terzo e quarto periodo, in cui si dispone che *«Il consiglio è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal presidente della provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del presidente della provincia il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente»*;
- ✓ ☐ l'articolo 26 del vigente statuto della Provincia intitolato *»Competenze del Consiglio«*;
- ✓ gli artt.34 e 34 bis del Regolamento del Consiglio Provinciale, modificato e approvato con deliberazione consiliare n.9 del 2020, in vigore dal 30 giugno 2020;
- ✓ gli artt. 42, comma 2, 151, 170 comma 5, 174 del T.U.E.L.;
- ✓ ☐ il D.lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs.126/2014, intitolato «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;

- ✓ ☐ il Principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 concernente la programmazione di bilancio e dal DM 29/08/2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- ✓ ☐ il D.Lgs. 18 agosto 2016, n. 50, art. 21 intitolato «programma degli acquisti e programma dei Lavori pubblici»;
- ✓ il Principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- ✓ ☐ il DM. Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 intitolato «Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali»;
- ✓ ☐ il D.L. 6 luglio 2011, n. 98 – art. 16, commi da 4 a 6 convertito in legge 15.07.2011, n. 111 intitolata «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria»;
- ✓ ☐ l'art.73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034) (GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020)» che prevede:
 1. *Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente;*
- ✓ ☐ il Decreto del Presidente n.28 del 26 marzo 2020 con cui sono state approvate le linee guida per lo svolgimento delle sedute deliberative del presidente e del consiglio della provincia di Mantova in modalità telematica, in attuazione dell'art.73 del decreto-legge n.,18 del 17 marzo 2020;
- ✓ ☐ la legge n. 27 del 24 aprile 2020 di conversione del decreto legge 7 marzo 2020, n. 18 «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19».

PARERI

ATTESO che il Collegio dei Revisori ha rilasciato il parere favorevole allegato, in merito alla presente variazione al DUP 2020 - 2022, identificato come allegato «B»;

VISTO i pareri di regolarità istruttoria espressi da:

- ✓ ☐ responsabile di posizione organizzativa del servizio pianificazione strategica controllo di gestione, raccolta ed elaborazione dati - partecipe, dr.ssa Roberta Righi, con provvedimento prot. n. 30576 dell'21/05/2019;
- ✓ ☐ responsabile di posizione organizzativa del servizio Programmazione opere pubbliche - ciclabili e sicurezza stradale, pianificazione servizio di trasporto provinciale – trasporto privato, arch. Paolo Agosti, con provvedimento prot.73130 del 17/12/2019

per quanto attiene la variazione al programma triennale dei lavori pubblici 2020 - 2022, allegato «C» del presente atto;

- ✓ responsabile di posizione organizzativa del servizio Gestione del personale e formazione, dott.ssa Lorenza Gavioli, con provvedimento prot.30574 del 21/05/2019 allegato «D» del presente atto;

ACQUISITO gli allegati pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267, intitolato «pareri dei responsabili dei servizi» espressi da:

- ✓ ☐ Segretario Generale Responsabile Servizio pianificazione strategica controllo di gestione, raccolta ed elaborazione dati – partecipate, dr. Maurizio Sacchi in ordine alla regolarità tecnica;
- ✓ ☐ Dirigente Responsabile Area 5 Lavori pubblici e Trasporti, dr. Giovanni Urbani, in ordine esclusivamente all'aggiornamento del programma triennale OO.PP. 2020 – 2022, allegato «E» del presente atto;
- ✓ ☐ Dirigente Responsabile Area 2 Economico Finanziaria, dr.ssa Camilla Arduini, in ordine alla regolarità contabile;

DATO ATTO che la seduta deliberativa si è svolta in modalità telematica mediante ricorso al servizio in cloud "GoFacing" nel rispetto dell'art. 73 del decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Tutto ciò premesso,
con votazione espressa nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE** la III variazione al Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022, allegato «A» della presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale;

2. **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ DEL PROVVEDIMENTO

CONSIDERATO la necessità di tradurre le variazioni apportate al DUP 2020 - 2022 nella seduta odierna in precisi obiettivi gestionali per le strutture,

VISTO l'art. 134 comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, adottato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

D E L I B E R A

1. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile

Beniamino Morselli – Presidente: Prego Segretario.

Entra in *diretta streaming* la Consigliera Zibordi
Presenti 8

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Farei questo punto e poi Presidente se diamo la parola a Bellini per il punto inerente l'Ufficio d'Ambito. In realtà lui sarebbe in ferie, è venuto per relazionare su questo punto e quindi magari una volta che abbiamo terminato l'asestamento darei la parola a Bellini. Dobbiamo esaminare sostanzialmente delle modifiche direi abbastanza di dettaglio perché non sono di particolare significato, che vengono apportate al Documento Unico di Programmazione per l'esercizio 2020 e il periodo 2020-22. Si tratta della III variazione che riguarda alcune modifiche che vengono apportate al triennale dei lavori pubblici. In particolare vi è un nuovo inserimento ma in realtà è un'opera che conosciamo, nel senso che ne abbiamo già discusso e la variazione di bilancio a suo tempo è stata fatta. Si tratta di un finanziamento ulteriore per lavori aggiuntivi sulla tangenziale di Guidizzolo per le barriere di sicurezza. Abbiamo presentato richiesta di contributo per la L.R. n. 9 ed è così finanziata integralmente da Regione Lombardia. Vi è un intervento che riguarda uno stralcio funzionale l'asse Oltrepò – PO.PE – Tangenziale sud di Quistello. Si tratta del tappeto di usura che non era stato effettuato riguardante ancora il secondo lotto per 225.880 euro. Dopo di che vi è un intervento che effettivamente è nuovo, ovvero riguarda la manutenzione straordinaria della Tangenziale Nord per 450 mila euro. Nell'ultimo Consiglio avevamo finanziato con questi fondi, esattamente 450 mila euro, l'intervento successivo, ovvero la manutenzione straordinaria del Centro di Formazione Professionale di Castiglione delle Stiviere. Sennonché al momento della presentazione della scheda relativa al contributo con L.R. n. 9 quell'opera l'avevamo già bandita e sulla base delle FAQ e delle comunicazioni che Regione Lombardia ha adottato in questi giorni, successive quindi a quando presentammo la domanda, è riportato che se un'opera è già stata bandita non può essere finanziata con L.R. n. 9. Quindi abbiamo annullato la richiesta di finanziamento a suo tempo adottata e presentata una nuova che prevede un intervento riguardante la manutenzione straordinaria sulla Tangenziale Nord. Vi ricordo che devono essere interventi che inizino al 31 ottobre, quindi abbiamo una certa urgenza. Quindi il progetto che in realtà avevamo pronto riguardava appunto la manutenzione straordinaria della Tangenziale Nord per 450 mila euro. Viene invece modificata, come dicevo prima, la fonte di finanziamento dell'intervento sul Centro di Formazione Professionale di Castiglione, che era appunto finanziato con la L.R. n. 9 mentre ora viene finanziato con fondi propri dell'Amministrazione provinciale e modificato l'importo di un'opera prevista nell'annualità 2021. Si tratta della rotatoria in località Contino lungo la statale Goitese. Questa prevedeva inizialmente un intervento per un costo di 800 mila euro. In realtà dal progetto risulta essere di 950 mila. L'importo in variazione è tutto a carico dell'Unione dei Colli Mantovani in quanto la quota della Provincia di Mantova rimane di 200 mila euro, com'era previsto anche precedentemente. Sul biennale servizi e forniture è stata integrata, spero per l'ultima volta perché ormai stiamo bandendo, la progettazione definitiva ed esecutiva della PO.PE, sulla quale ci aspettiamo un ribasso chiaramente sulla base degli importi

delle tariffe professionali. L'importo a base d'asta per la progettazione definitiva ed esecutiva, più i piani di sicurezza e coordinamento sia in fase di progettazione che in fase esecutiva, direzione lavori, è di 210 mila euro. All'interno del DUP è stato inserito anche il Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa che noi avevamo approvato a parte, o meglio che il Presidente aveva approvato a parte ma che su indicazione del revisore dei conti abbiamo inserito all'interno del DUP ma non è un documento nuovo. Questo è quanto, io avrei terminato. Resto a disposizione. Grazie.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie Segretario. Qualcuno chiede di intervenire sul punto?

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione per alzata di mano il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

**Favorevoli: n. 8 (Morselli – Biancardi – Galeotti – Vincenzi –
Zibordi – Guardini – Meneghelli – Sarasini)**

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata all'unanimità** la deliberazione stessa.*

Infine il Consiglio, con voti

**Favorevoli: n. 8 (Morselli – Biancardi – Galeotti – Vincenzi –
Zibordi – Guardini – Meneghelli – Sarasini)**

*Dichiara **immediatamente eseguibile** la deliberazione stessa.*

Beniamino Morselli – Presidente: Non ho capito Segretario, facciamo il terzo punto "Assestamento del Bianco" o passiamo al quarto per liberare l'ingegner Bellini?

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Io libererei volentieri Bellini. Credo che anche lui sarebbe contento di essere liberato.

Beniamino Morselli – Presidente: Se i Consiglieri sono d'accordo passerei al punto 4 invece che al punto 3. Quindi trattiamo il punto numero 4.

4) Azienda Speciale «Ufficio d'Ambito di Mantova». Bilancio consuntivo per l'anno 2019. Destinazione utile. Esame ed approvazione

DECISIONE

Il Consiglio Provinciale approva, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 267/2000 e dallo Statuto dell'Azienda speciale «Ufficio d'Ambito di Mantova», il Bilancio d'esercizio per l'anno 2019 dell'Azienda medesima, unitamente agli allegati, identificati per il seguito come allegati «A», «B» e «C» e approva la destinazione dell'utile d'esercizio 2019 per un importo pari a € 44.132,19 all'incremento delle riserve del patrimonio netto dell'Azienda, così come contemplato dall'art. 27 comma 7) lettera b) dello Statuto dell'Azienda medesima.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- ✓ ☐ L'art. 114 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e gli articoli 4 e 27 dello Statuto dell'Azienda Speciale «Ufficio d'Ambito di Mantova» prevedono che la Provincia provveda, mediante delibera del Consiglio Provinciale, all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre precedente, previo esame della Commissione Consiliare competente.
- ✓ ☐ Il comma 7 dell'art. 27 dello Statuto dell'Azienda Speciale «Ufficio d'Ambito di Mantova» individua le possibili destinazioni dell'utile maturato. Lo stesso articolo al comma 8 stabilisce che «le quote da accantonare ai sensi del precedente comma sono deliberate dal Consiglio Provinciale su proposta del Consiglio di Amministrazione».

CONTESTO DI RIFERIMENTO

- ✓ ☐ Con deliberazione n. 58 del 21/12/2011 il Consiglio Provinciale ha approvato la costituzione dell'Azienda speciale «Ufficio d'Ambito di Mantova», per l'organizzazione ed attuazione del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Mantova, ed ha approvato lo statuto dell'«Ufficio d'Ambito di Mantova - Azienda speciale per l'organizzazione ed attuazione del servizio idrico integrato della provincia di Mantova», contenente le norme fondamentali di organizzazione e funzionamento dell'Azienda stessa.
- ✓ ☐ Con deliberazione n. 64 del 14/12/2018, il Consiglio Provinciale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2019 e con deliberazione n. 65 del 14/12/2018, il Consiglio Provinciale ha approvato il piano-programma, comprendente il contratto di servizio, per l'anno 2019 ed il bilancio pluriennale anni 2019-2020-2021 dell'Azienda.

ISTRUTTORIA

Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale «Ufficio d'Ambito di Mantova» nella seduta del 23/04/2020 ha approvato, ai sensi dell'art. 27 dell'Ufficio d'Ambito di Mantova, il Bilancio di esercizio e la Nota Integrativa 2019, il Bilancio contabile al 31 dicembre 2019, il Bilancio comparato anno 2018/2019 formato CEE, la Relazione di Bilancio e gli Indicatori (Delibera CDA n. 11 del 23/04/2020, Allegato «A», parte integrante e sostanziale della presente deliberazione).

PRESO ATTO dei documenti allegati al Bilancio d'esercizio, così come indicato dall'art. 27 dello Statuto dell'Azienda speciale «Ufficio d'Ambito di Mantova, acquisito al P. G. n.

23132 in data 18/05/2020, ed in particolare visti il bilancio di esercizio al 31/12/2019, lo stato patrimoniale e il conto economico, la nota integrativa, la relazione sulla gestione, gli indicatori allegati alla relazione di Bilancio, il parere sul Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 del Revisore Unico dei Conti dell'Azienda speciale «Ufficio d'Ambito di Mantova», nonché l'Attestazione in materia di Spesa del Personale sul Bilancio consuntivo 2019, Allegati «A», «B» e «C», parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

DATO ATTO che:

- ✓ il Revisore Unico dei Conti dell'Azienda speciale «Ufficio d'Ambito di Mantova» ha rilevato che *«A mio giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Ente al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di Legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'azienda e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare»;*
- ✓ il suddetto bilancio evidenzia un utile d'esercizio di € 44.132,19 ed il Consiglio di Amministrazione ne propone *«l'accantonamento a riserva, considerata la situazione emergenziale in corso, per garantire somme immediatamente disponibili per attività e progetti finalizzati alla promozione del lavoro agile degli Uffici e del Consiglio di Amministrazione, per attività istituzionale propria e di relazione con le Amministrazioni Comunali e gli altri Enti Pubblici, con i gestori del servizio e per le attività svolte nei confronti dell'utenza»;*
- ✓ ☐ la struttura tecnica competente a proporre la delibera ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012).

SENTITO la Conferenza dei Capigruppo che ha preso in esame tutti i documenti summenzionati;

RIFERIMENTI NORMATIVI

RICHIAMATO:

- ✓ ☐ Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata «disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni», articolo 1 e comma 55 secondo, terzo e quarto periodo, in cui si dispone che *«Il consiglio è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal presidente della provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del presidente della provincia il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente»;*
- ✓ ☐ l'articolo 26 del vigente statuto della Provincia intitolato »*Competenze del Consiglio*»;
- ✓ ☐ gli artt.34 e 34 bis del Regolamento del Consiglio Provinciale, modificato e approvato con deliberazione consiliare n.9 del 2020, in vigore dal 30 giugno 2020;
- ✓ ☐ l'art. 114 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- ✓ ☐ gli artt. 4, 11, 19, 26 e 27 dello Statuto dell'Azienda speciale «Ufficio d'Ambito di Mantova»;

- ✓ ☐ l'art.73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034) (GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020)» che prevede:
 1. *Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente;*
- ✓ ☐ Il Decreto del Presidente n.28 del 26 marzo 2020 con cui sono state approvate le linee guida per lo svolgimento delle sedute deliberative del presidente e del consiglio della provincia di Mantova in modalità telematica, in attuazione dell'art.73 del decreto-legge n.,18 del 17 marzo 2020;
- ✓ ☐ La legge n. 27 del 24 aprile 2020 di conversione del decreto legge 7 marzo 2020, n. 18 «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19».

PARERI

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria espresso da:

- ✓ ☐ Responsabile del presente procedimento individuato nella persona dell'Ing. Sandro Bellini, titolare di Posizione Organizzativa del Servizio Acque e Suolo, Protezione Civile, in base al provvedimento n. 30277 del 20/05/2019;
- ✓ ☐ Dott.ssa Roberta Righi, titolare di Posizione Organizzativa del Servizio Pianificazione strategica, Controllo di gestione, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate, in base al provvedimento prot. n. 30576 del 21/05/2019, per gli aspetti di competenza, Allegato «D» e parte integrante del presente atto;

VISTO il Provvedimento del Segretario Generale Dr. Maurizio Sacchi n. 14 del 27 Giugno 2019 con il quale si dispone la sostituzione dei Dirigenti nei casi di assenza dal servizio;

ACQUISITO l'allegato parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267, intitolato «*pareri dei responsabili dei servizi*» da:

- ✓ ☐ Vice Segretario Generale Dr.ssa Barbara Faroni in sostituzione del Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente Dr. Giovanni Urbani, che attesta la regolarità tecnica;
- ✓ ☐ Segretario Generale, Responsabile del Servizio Partecipate, che attesta la regolarità tecnica, per quanto di competenza, allegato «E» e parte integrante del presente atto;
- ✓ ☐ Dirigente dell'Area Economico Finanziaria Dr.ssa Camilla Arduini, che attesta la regolarità contabile;

DATO ATTO che la seduta deliberativa si è svolta in modalità telematica mediante ricorso al servizio in cloud "GoFacing" nel rispetto dell'art. 73 del decreto-legge N. 18 del 17 marzo 2020;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Tutto ciò premesso,
con votazione espressa nelle forme di legge

DELIBERA

1. *DI APPROVARE*, per le ragioni espresse in premessa, secondo quanto previsto dall'art. 114 T.U.E.L. e dagli artt. 4, 11, 19, 26 e 27 dello Statuto dell'Azienda speciale «Ufficio d'Ambito di Mantova», il Bilancio d'esercizio per l'anno 2019 dell'Azienda medesima;

2. *DI APPROVARE* i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- ✓ allegato «A»: Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale «Ufficio d'Ambito di Mantova» n. 11 del 23/04/2020 avente ad oggetto «Bilancio Consuntivo Anno 2019 - Stato Patrimoniale Anno 2019 - Conto Economico Anno 2019 - Nota Integrativa Anno 2019 - Relazione gestionale Anno 2019»;
- ✓ allegato «B»: parere del Revisore Unico dei Conti di corredo al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 dell'Azienda speciale «Ufficio d'Ambito di Mantova»;
- ✓ allegato «C»: Attestazione in materia di Spesa del Personale - Bilancio consuntivo 2019;

3. *DI APPROVARE* la destinazione dell'utile d'esercizio 2019, corrispondente ad un importo di € 44.132,19 all'incremento delle riserve del patrimonio netto dell'Azienda, così come contemplato dall'art. 27 comma 7) lettera b) dello Statuto dell'Azienda medesima.

4. *DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

Beniamino Morselli – Presidente: La parola all'ingegner Bellini.

Sandro Bellini – Responsabile Servizio Acque: Buonasera. partiamo con l'analisi del bilancio. L'Azienda ha realizzato sostanzialmente tutte le attività previste nel piano programma per l'anno 2019, salvo il problema dell'individuazione del Gestore Unico d'Ambito, la cui assenza rimane una criticità. L'analisi dello stato patrimoniale evidenzia una riduzione del totale attivo rispetto all'anno precedente. In particolare si registrano

6.613.000 euro circa contro 7.357.000 dell'anno precedente. Nel 2019 l'Azienda ha effettuato altre due assunzioni che l'hanno portata a disporre di 6 unità, in particolare 4 a tempo determinato, 1 a tempo determinato/incarico e 1 dirigente a tempo determinato. La situazione economica dell'azienda al 31.12.2019 evidenziava ricavi per 462 mila euro circa e costi per 418 mila euro circa, da cui discende un utile di esercizio di 44.132 euro. I ricavi provengono dai rimborsi dei gestori (290 mila euro pari a circa il 63%), da spese istruttorie e sanzioni (65.394 euro pari a circa il 14%), dallo storno del fondo svalutazione crediti (61 mila euro pari a circa il 13%) e dagli interessi sulle somme depositate nonché dalle spese istruttorie delle sanzioni (46.974 euro pari a circa il 10%). Le principali voci di costo sono rappresentate dai costi per il personale (241 mila euro pari al 57%), dai costi per servizi (130 mila euro pari al 31%) e la parte rimanente è per costi vari, oneri diversi di gestione e imposte e tasse. Si propone pertanto che il Consiglio Provinciale approvi il Bilancio di esercizio per l'anno 2019 con gli allegati alla delibera, accogliendo la proposta del consiglio di amministrazione dell'Azienda di destinare l'utile di esercizio 2019 pari a 44.132,19 euro all'incremento delle riserve del patrimonio netto dell'Azienda, come contemplato dall'art. 27 comma 7 lett. b) dello Statuto. Ricordo infine che questo è il terzo bilancio di esercizio per cui come da Statuto successivamente alla sua approvazione il CdA dell'Azienda decade e quindi entro i 45 giorni successivi all'approvazione dovrà essere nominato un nuovo CdA.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie ingegnere. Qualcuno chiede di intervenire?

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione per alzata di mano il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

**Favorevoli: n. 8 (Morselli – Biancardi – Galeotti – Vincenzi –
Zibordi – Guardini – Meneghelli – Sarasini)**

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata all'unanimità** la deliberazione stessa*

3) Assestamento del Bilancio di Previsione - V variazione al Bilancio di Previsione 2020-2022. Esame ed approvazione

DECISIONE

Si approva la V variazione di assestamento generale degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2020-2022, ai sensi dall'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che:

- ✓ ☐ l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 disciplina le variazioni di bilancio ed in particolare il comma 8 disciplina la variazione di assestamento generale;
- ✓ ☐ l'art. 106, comma 3 bis, del D.L. 34/2020 (cd. Decreto Rilancio), convertito in legge, ha posticipato, per l'esercizio 2020, al 30 settembre la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 del Tuel, in considerazione delle condizioni di incertezza sulla quantità delle risorse disponibili per gli enti locali;
- ✓ ☐ la proroga anzidetta non riguarda l'assestamento generale del bilancio ex art. 175 del Tuel che pertanto resta confermato con scadenza al 31 luglio 2020, termine peraltro non perentorio:
 - sul punto è intervenuta anche Arconet con FAQ 41/15.07.2020, ritenendo condizione sufficiente per deliberare l'assestamento il recepimento nel nuovo bilancio delle risultanze del rendiconto 2019.

RAMMENTATO che:

- ✓ ☐ con deliberazione consiliare n.56 del 17.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022;
- ✓ ☐ con decreto presidenziale n. 142 del 20.12.2019 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione, per il seguito PEG – parte finanziaria - per il periodo 2020 - 2022;
- ✓ ☐ con determina dirigenziale n.1107 del 31.12.2019 è stata approvata la variazione al fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati del bilancio 2019-2021 e di conseguenza, contestualmente, l'aggiornamento del nuovo bilancio 2020-2022 e del Peg 2020-2022, parte finanziaria;
- ✓ ☐ con decreto presidenziale n.2 del 23.01.2020 è stata approvata la I variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2020-2022 e al piano esecutivo di gestione 2020-2022, parte finanziaria (cassa annualità 2020);
- ✓ ☐ con decreto presidenziale n.3 del 23.01.2020 è stato approvato il risultato di amministrazione presunto anno 2019;
- ✓ ☐ con decreto presidenziale n.10 del 30.01.2020 è stato autorizzato il I prelievo dal Fondo di riserva;
- ✓ ☐ con decreto presidenziale n.14 del 14.02.2020 è stata approvata la I variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2020-2022, ratificata con DCP n. 2 del 27.02.2020 esecutiva ai sensi di legge;
- ✓ ☐ con decreto presidenziale n.15 del 14.02.2020 è stato aggiornato il risultato di amministrazione presunto 2019;
- ✓ ☐ con determina dirigenziale n.104 del 14.02.2020 è stata approvata la II variazione del bilancio di previsione 2020-2022 connessa all'utilizzo di quota vincolate del risultato di amministrazione presunto 2019;

- ✓ ☐ con deliberazione consiliare n.4 del 27.02.2020 è stata approvata la III variazione al bilancio di previsione 2020-2022, nella medesima è stato effettuato un utilizzo del fondo di riserva per euro 50.000,00;
- ✓ ☐ con decreto presidenziale n. 20 del 5.03.2020 è stata approvata la IV variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2020-2022 e al piano esecutivo di gestione 2020-2022, parte finanziaria (cassa annualità 2020);
- ✓ ☐ con deliberazione consiliare n.10 del 04.06.2020 è stato approvato il rendiconto della gestione 2019;
- ✓ ☐ con deliberazione consiliare n.12 del 04.06.2020 è stata approvata la IV variazione al bilancio di previsione 2020-2022;
- ✓ ☐ con decreto presidenziale n. 47 del 09.06.2020 è stata approvata la V variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2020-2022 e al piano esecutivo di gestione 2020-2022, parte finanziaria (cassa annualità 2020);
- ✓ ☐ con decreto presidenziale n.60 del 25.06.2020 è stato autorizzato il II prelievo dal Fondo di riserva.

ISTRUTTORIA

PRESO ATTO che nota prot. Int. 4/29.06.2020 è stato richiesto ai dirigenti responsabili di Area di fornire informazioni utili per assestare il bilancio

PRESO ATTO delle richieste di variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2020-2022 avanzate dai Dirigenti di Area dell'ente;

PRESO ATTO altresì che i Dirigenti di Area dell'ente hanno attestato che alla data del 30.6.2020 non vi sono:

- ☐ debiti fuori bilancio non riconosciuti e/o non finanziati, come da allegate attestazioni – allegato «G»
- ☐ squilibri nella gestione dei residui, come da allegate attestazioni – allegato «H».

RITENUTO pertanto di effettuare la verifica relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio entro il 30.09.2020 per avere una maggiore contezza circa l'andamento delle entrate dell'ente, stante la situazione straordinaria e del tutto eccezionale determinatasi con l'emergenza Covid19; in particolare si è in attesa della definizione delle spettanze relative ai trasferimenti statali ex art. 16 del D.L. 34/2020, attualmente attribuiti nella misura del 30% del riscosso SIOPE 2019 e incassati per euro 2.017.000,00: in merito si stima che fatta la proporzione, i trasferimenti siano adeguati alle potenziali minori entrate, anche per RCA e IPT.

In ogni caso in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio si potrà applicare il congruo avanzo di amministrazione libero/accantonato approvato con il rendiconto 2019.

I fondi crediti di dubbia esigibilità risultano attualmente congrui.

Risulta attualmente poco significativo verificare l'andamento delle opere pubbliche in quanto i cantieri hanno da poco ripreso alacremente l'attività dopo lo stop imposto dall'emergenza Covid19.

RICORDATO che:

- ✓ ☐ l'articolo 187 del TUEL, al comma 3-ter, lettera d) prevede che gli enti locali possano apporre formalmente un vincolo di destinazione alle entrate per la realizzazione di interventi di spesa a condizione che:
 - ☐ si tratti di entrate straordinarie aventi natura non ricorrente già accertate e riscosse;

- ☐ l'ente non abbia rinviato la copertura del disavanzo straordinario di amministrazione e il finanziamento dei debiti fuori bilancio riconosciuti;
- ✓ ☐ la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 3/SEZAUT/2016/QMIG del 19 gennaio 2016, che, in relazione a tale fattispecie, ha altresì chiarito:
 - ☐ che il vincolo riguarda la mera gestione di competenza e che, pertanto, il vincolo non opera anche sulla gestione di cassa;
 - ☐ che l'organo competente ad apporre il vincolo di destinazione è il Consiglio provinciale, nell'ambito delle attribuzioni previste dall'art. 42 del Tuel;
 - ☐ che il vincolo non può discendere dalla mera approvazione del bilancio di previsione, ma occorre un'esplicita specifica deliberazione, rispetto alla quale il bilancio dovrà essere coerente, da adottare o in sede di approvazione del bilancio stesso oppure in occasione di successive variazioni;

CONSIDERATO che questo ente:

- ✓ ☐ non si trova in disavanzo di amministrazione, come risulta dalla deliberazione di Consiglio n. 10 in data 04.06.2020, di approvazione dell'ultimo rendiconto chiuso;
- ✓ ☐ non ha rinviato agli esercizi successivi la copertura dei debiti fuori bilancio, come risulta dalle allegated attestazioni dei dirigenti dell'ente;
- ✓ ☐ ha accertato e riscosso entrate straordinarie aventi natura non ricorrente, quali i dividendi straordinari di Autostrada del Brennero s.p.a., derivanti da distribuzione di riserva straordinaria, destinandole e vincolandole al finanziamento di investimenti dell'ente – allegato «I»;

ATTESO che, per garantire lo svolgimento delle attività e dei servizi dell'Ente, si rende necessario apportare variazioni alle previsioni di competenza del bilancio di previsione a seguito di:

- ✓ ☐ maggiori/minori entrate e spese ad integrazione/diminuzione delle dotazioni di alcuni interventi di entrata/spesa al fine di garantire il regolare funzionamento dei servizi;
- ✓ ☐ riallocazione delle dotazioni di alcuni interventi di entrata e di spesa al fine di consentire ai servizi interessati di procedere agli accertamenti di entrata e agli impegni di spesa in linea con i principi contabili previsti dal D. Lgs. n.267/2000 (Tuel) e dal Dlgs 118/2011;
- ✓ ☐ applicazione dell'avanzo di amministrazione 2019 accantonato, come da tabella riassuntiva, allegato «E»;
- ✓ ☐ iscrizione a bilancio del contributo statale per le funzioni fondamentali delle province, ex art. 106 del D.L. 34/2020, convertito in legge, già incassato per il 30% e pari a euro 2.017.000,00, utilizzato integralmente per compensare le minori riscossioni dell'imposta provinciale di trascrizioni (IPT).

VERIFICATO che l'ente risulta in equilibrio di bilancio anche a seguito della variazione proposta ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VERIFICATO che il fondo cassa dell'ente alla data del 10.07.2020 ammonta ad euro 50.663.571,46, di cui 7.675.330,44 vincolata e pertanto risulta in media con l'andamento 2019 e fa prevedere un andamento al 31.12.2020 non negativo;

VERIFICATO che il fondo di riserva iniziale ammontava ad euro 548.425,77, alla data del 04.06.2020, data del II prelievo dal fondo con decreto n. 60 del 25.06.2020, ed a tutt'oggi ammonta ad euro 212.940,77; il valore massimo del 2% ammonta ad euro 801.983,15 (minimo 0,30% pari a 120.297,47) e pertanto l'incremento del fondo in assestamento,

anche per far fronte alle eventuali ulteriori spese derivanti dall'emergenza Covid19, rispetta i limiti previsti dalla vigente normativa.

DATO ATTO che, in relazione al presente provvedimento, non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo al dirigente responsabile del procedimento, all'istruttore ed ai titolari degli uffici competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012»);

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati della variazione al bilancio ed ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000 – allegato «F»;

MOTIVAZIONE

ESAMINATO la proposta di variazione al bilancio di previsione, come riportata nei seguenti prospetti che vengono allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale e che, per il seguito, vengono identificati, rispettivamente:

- ✓ ☐ ☐ «A» – V Variazione di competenza del bilancio 2020-2022,
- ✓ ☐ «B» – Quadro generale riassuntivo del bilancio 2020-2022,
- ✓ ☐ «C» – Equilibri di bilancio 2020-2022,
- ✓ ☐ «D» – Allegato 8/1 per il tesoriere,
- ✓ ☐ «E» – Utilizzo quote avanzo accantonato 2019,
- ✓ ☐ «F» – Parere del Collegio dei Revisori del Conti»
- ✓ ☐ «G1–G5»– Attestazione Dirigenti Insussistenza debiti fuori bilancio al 30.06.2020
- ✓ ☐ «H1–H5»- Attestazione Dirigenti insussistenza squilibri nella gestione dei residui al 30.06.2020.

ESAMINATO, inoltre, la proposta di apposizione di formale vincolo di destinazione - ai sensi dell'art. 187, comma 3-ter del TUEL e del punto 9.2 del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 – ai dividendi straordinari di A22 finalizzata a garantire la realizzazione di interventi dell'ente per strade e scuole, come meglio riportato nel seguente prospetto che viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale e che, per il seguito, viene identificato come allegato «I»;

RITENUTO, in conseguenza di quanto sin qui esposto, necessario ed opportuno, provvedere:

- ✓ ☐ ☐ con l'approvazione della V variazione del bilancio di previsione 2020/2022 in quanto conforme alla volontà ed alle indicazioni formulate da questo Ente nei diversi atti programmatici approvati, **avendone ravvisato la necessità**;
- ✓ ☐ con l'approvazione della proposta di apposizione di formale vincolo di destinazione ex art. 187, comma 3-ter, lettera d), del D.Lgs. n. 267/2000 ai dividendi straordinari di A22;

RIFERIMENTI NORMATIVI

VISTO:

- ✓ ☐ Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata «disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni», articolo 1 e comma 55 secondo, terzo e quarto periodo, in cui si dispone che «Il consiglio è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o

adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal presidente della provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del presidente della provincia il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente»;

- ✓ ☐ l'articolo 26 del vigente statuto della Provincia intitolato *Competenze del Consiglio*;
- ☐ ☐ gli artt.34 e 34 bis del Regolamento del Consiglio Provinciale, modificato e approvato con deliberazione consiliare n.9 del 2020, in vigore dal 30 giugno 2020.
- ✓ ☐ il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- ✓ ☐ il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 intitolato «disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;
- ✓ lo Statuto Provinciale;
- ✓ il Regolamento di Contabilità;
- ✓ ☐ il Principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i. concernente la contabilità finanziaria;
- ✓ l'art.73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034) (GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020)» che prevede:

1. *Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente;*

- ✓ ☐ il Decreto presidenziale n.28 del 26 marzo 2020 con cui sono state approvate le linee guida per lo svolgimento delle sedute deliberative del presidente e del consiglio della provincia di Mantova in modalità telematica, in attuazione dell'art.73 del decreto-legge n.,18 del 17 marzo 2020;
- ✓ ☐ la legge n. 27 del 24 aprile 2020 di conversione del decreto legge 7 marzo 2020, n. 18 «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19».

SENTITO la Conferenza dei Capigruppo che ha preso in esame tutti i documenti summenzionati;

PARERI

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria espresso dal Responsabile del presente Procedimento, Dott. Marco Milletti, titolare di posizione organizzativa sul servizio "Contabilità, tributi e altre entrate – analisi gestione del debito";

ACQUISITO, in merito al presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del TUEL parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Dirigente dell'Area 2 Economico Finanziaria, dr.ssa Camilla Arduini;

DATO ATTO che la seduta deliberativa si è svolta in modalità telematica mediante ricorso al servizio in cloud "GoFacing" nel rispetto dell'art. 73 del decreto-legge N. 18 del 17 marzo 2020;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Tutto ciò premesso,
con votazione espressa nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE, ai sensi dall'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, la variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2020-2022, in termini di competenza, costituita dalla documentazione di seguito riportata, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- ✓ «A» – V Variazione di competenza del bilancio 2020-2022,
- ✓ «B» – Quadro generale riassuntivo del bilancio 2020-2022,
- ✓ «C» – Equilibri di bilancio 2020-2022,
- ✓ «D» – Allegato 8/1 per il tesoriere,
- ✓ «E» – Utilizzo quote avanzo accantonato 2019,
- ✓ «F» – Parere del Collegio dei Revisori del Conti»
- ✓ «G1–G5»– Attestazione Dirigenti Insussistenza debiti fuori bilancio al 30.06.2020
- ✓ «H1–H5»- Attestazione Dirigenti insussistenza squilibri nella gestione dei residui al 30.06.2020.

2. DI PRENDERE ATTO che il bilancio di previsione 2020/2022, per effetto della presente variazione, rispetta gli equilibri di bilancio previsti dalla vigente normativa; alle conseguenti variazioni in termini di cassa si provvederà con successivo decreto del Presidente della Provincia;

3. DI APPORRE formale vincolo di destinazione alle entrate già accertate e riscosse, aventi natura straordinaria e non ricorrente per la realizzazione delle correlate spese di investimento, ai sensi dell'art. 187, comma 3-ter del TUEL e del punto 9.2 del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 - e nello specifico ai dividendi straordinari derivanti dal riparto della riserva straordinaria di A22, come da allegato «I» alla presente deliberazione;

4. DI PRENDERE ATTO, inoltre, del prospetto rappresentativo della composizione e utilizzo dell'avanzo di amministrazione in conseguenza dell'adozione del presente provvedimento che viene allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale e identificato come allegato «E»;

5. *DI DARE EVIDENZA* al vincolo di destinazione apposto con il presente provvedimento in sede di rendiconto della gestione 2020, mediante determinazione dei fondi vincolati che compongono il risultato di amministrazione;

6. *DI STABILIRE* che il vincolo di destinazione apposto con il presente provvedimento cesserà con la completa realizzazione dei correlati interventi di spesa;

7. *DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art.3, comma 4 della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

Beniamino Morselli – Presidente: Ritorniamo al punto n. 3. Prego Segretario.

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Grazie Presidente. Quella in esame al Consiglio è la V variazione agli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2020-2022. Si tratta della variazione generale di assestamento. Voi sapete che in questo periodo di proroghe varie che sono state concesse agli enti locali si è tra l'altro prevista la possibilità di prorogare la verifica e la salvaguardia degli equilibri, quindi noi effettuiamo l'assestamento, invece gli equilibri li approveremo a settembre per una serie di ragioni che più avanti spiegherò. Abbiamo con la presente variazione un'applicazione parziale – modesta devo dire – dell'avanzo di amministrazione, un utilizzo di alcuni fondi che sono noti anche agli amministratori dei Comuni perché in gran parte sono quelli che derivano dall'art. 106 del D.L. n. 34 ovvero quello che dovrebbe coprire, e che in questi giorni è stato determinato in via spero definitiva o molto prossima al definitivo: la perdita di gettito che Comuni/Province hanno subito. Poi abbiamo l'utilizzo di alcuni trasferimenti di enti sovra provinciali, statali e regionali e l'utilizzo del dividendo straordinario della società Autobrennero che ci è stato liquidato a fine 2019, che non era applicato al bilancio di previsione perché era incerta l'applicazione di un nuovo dividendo per il 2020. La slide che state vedendo fa un resoconto delle ragioni per cui approviamo solo l'assestamento e non anche gli equilibri. Le ragioni sono sostanzialmente derivate dal fatto che non siamo ancora in grado di determinare esattamente la perdita che deriva dalla fase che abbiamo e stiamo tuttora vivendo, quella dell'epidemia da Covid-19. In particolare sappiamo per certo che abbiamo perso più di 2 milioni di sola IPT ed è il motivo per cui applichiamo l'acconto che ci è stato erogato ai sensi dell'art. 106 del D.L. n. 34 per coprire le perdite, proprio coprendo la perdita che deriva dall'IPT. Viceversa per gli altri tributi, in particolare la RCA, è un po'....cioè non incassiamo mese per mese ma la perdita dovremmo poterla determinare correttamente direi a fine estate. L'avanzo viene applicato per soli 40 mila euro e va a coprire dei rimborsi spese legali anticipati ai dipendenti provinciali per cause che li hanno visti vittoriosi e quindi non è stata riconosciuta una loro responsabilità e come tali pur dovendo anticipare i costi hanno diritto a chiedere il rimborso di quanto sostenuto. Dopo di che vi è una seconda ragione a base della presente variazione che riguarda appunto

quello che dicevo prima. L'acconto ai sensi dell'art. 106 è di 2.017.000 euro e con questo copriamo la perdita dell'imposta provinciale di trascrizione. Poi abbiamo inserito alcuni dati che riguardano la situazione del mercato dell'auto ma serve solo a evidenziare quale potrebbe essere la perdita dell'IPT. I trasferimenti regionali e comunali riguardano in particolare un finanziamento di 750 mila euro dal Ministero dell'Istruzione. Questo finanziamento lo hanno ricevuto in misura diversa anche i Comuni e riguarda quelle misure previsionali immediate che devono essere adottate per adeguare gli spazi scolastici. In particolare noi abbiamo suddiviso, almeno in una prima fase, i 750 mila euro in una parte necessaria per circa 500 mila per adeguare gli spazi scolastici e gli arredi e le attrezzature per i restanti 250 mila euro. Dopo di che abbiamo un trasferimento da Regione Lombardia che è quello noto (in realtà i fondi sono statali e transitati su Regione) per il finanziamento e il potenziamento dei centri per l'impiego. Il dividendo straordinario viene utilizzato per l'acquisto di un terreno destinato ad ospitare in prospettiva l'intero stabile dell'attuale Itis ma in realtà al momento semplicemente per acquisire un terreno da una società che ha in corso una procedura concorsuale praticamente di fronte all'attuale Itis, perché alcuni padiglioni dell'Itis hanno necessità di tenuta sismica. Conseguentemente si preferisce realizzare almeno uno o due di questi ex novo. Per fare questo dato che il lotto è praticamente saturo abbiamo pensato di acquisire un'area che potenzialmente potrebbe ospitare un'intera cittadella perché ha dimensioni significative e viene acquisita probabilmente al prezzo che vedete, iva inclusa. Siamo ancora in corso di definizione ma l'importo stanziato dovrebbe essere sufficiente. Dopo di che vengono stanziati 328.370 euro per manutenzioni straordinarie ponti provinciali. Vi è un accordo con il Comune di Roncoferraro che paga la propria quota. Vengono destinati, come dicevo poc'anzi, per la manutenzione straordinaria del CFP di Castiglione 450 mila euro che vengono destinati dal CFP di Castiglione alla Tangenziale Nord per le ragioni che ho spiegato prima e la riqualificazione della rotatoria in località Contino, di cui ho già spiegato in precedenza. Queste ultime slides rappresentano come viene destinato il dividendo straordinario di Autobrennero. Non avrei altro da aggiungere. Rimango a disposizione.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie Segretario. Qualcuno chiede di intervenire?

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione per alzata di mano il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli:	n. 5	(Morselli – Biancardi – Galeotti – Vincenzi – Zibordi)
Astenuti:	n. 3	(Guardini – Meneghelli – Sarasini)

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata** la deliberazione stessa.*

Infine il Consiglio, con voti

Favorevoli:	n. 5	(Morselli – Biancardi – Galeotti – Vincenzi – Zibordi)
--------------------	-------------	---

Astenuti: n. 3 (Guardini – Meneghelli – Sarasini)

*Dichiara **respinta l'immediata eseguibilità** della deliberazione stessa.*

5) Convenzione tra il Comune di Mantova e la Provincia per la gestione del servizio di verifica impianti termici (VIT) ubicati nel territorio del Comune capoluogo da parte della Provincia, per tramite della società Agire. Esame ed approvazione

DECISIONE

Il Consiglio Provinciale approva l'allegato Schema di convenzione con il Comune di Mantova per il trasferimento della gestione del Servizio Verifica Impianti Termici (di seguito V.I.T.) ubicati nel comune capoluogo alla Provincia stessa, alle condizioni espressamente indicate nella convenzione.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che:

- ✓ la legge 09/01/1991 n.10 reca norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e il relativo regolamento di attuazione emanato con DPR 26/08/1993 n.412, modificato con DPR 21/12/1999 n.551, che disciplina la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici;
- ✓ ☐ la Provincia di Mantova è l'ente preposto con delega regionale al controllo in materia di Impianti Termici nel territorio provinciale, indispensabili per garantire un utilizzo razionale dell'energia e per promuovere la cultura del risparmio energetico;
- ✓ ☐ a norma di legge competono alla Provincia di Mantova i controlli sopra richiamati relativamente a tutti i comuni della provincia con esclusione del solo capoluogo (n. abitanti superiore a 40.000), per il quale la competenza spetta al Comune di Mantova;
- ✓ ☐ il servizio V.I.T. è prioritariamente finalizzato alla tutela della sicurezza e della salute pubblica;
- ✓ ☐ la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 30 del 24/10/2001 ha approvato la prima convenzione, di durata biennale, col Comune di Mantova, per la gestione dei controlli sugli impianti termici ubicati nel comune capoluogo;
- ✓ ☐ con successive deliberazioni di Giunta Provinciale è stata rinnovata la prima convenzione e fino al 31 luglio 2014 la Provincia di Mantova ha gestito per conto del Comune di Mantova il servizio V.I.T. sul territorio del comune capoluogo;
- ✓ ☐ a seguito delle disposizioni in tema di riordino delle Province e delle conseguenti criticità causate dal riassetto del personale in capo alle Province a scapito di alcuni servizi e il divieto a nuove assunzioni, si era ritenuto di non procedere ad ulteriori rinnovi di tale convenzione con il Comune di Mantova.

ISTRUTTORIA

DATO ATTO che:

- ✓ ☐ con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26 del 30/05/2017 la Provincia ha affidato alla società AGIRE in house providing S.p.A. (di seguito AGIRE), il servizio V.I.T. al fine di migliorarne l'efficacia, l'efficienza e l'economicità;
- ✓ a seguito di questa gestione per il tramite di AGIRE, come emerge dai Rapporti annuali delle attività svolte approvati con successive determinazioni del Dirigente dell'Area Ambiente competente, la Provincia ha migliorato l'efficienza del servizio, garantendo, tra gli altri aspetti positivi, un numero via via maggiore di ispezioni in situ; le ispezioni in situ sono passate da 2700 (stagione termica 2017-2018) a 3400 (stagione termica

2018-2019), con una previsione di 3900 a regime, dalla stagione termica 2019-2020 attualmente in corso;

- ✓ ☐ lo svolgimento del servizio è interamente coperto dagli introiti derivanti dal contributo a carico dei cittadini di cui all'art. 19 della D.G.R. D.g.r. 31/07/2015 n. X/3965 «Disposizioni per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici»;
- ✓ ☐ il Comune di Mantova, al mancato rinnovo della convenzione precedentemente in essere, ha riscontrato notevoli criticità nel gestire il servizio V.I.T. in autonomia e nel luglio 2017 ha richiesto nuovamente la disponibilità a questa Amministrazione a riattivare una convenzione per la gestione di tale servizio da parte della stessa anche sul proprio territorio comunale;
- ✓ ☐ nel seguito sono intercorsi scambi di lettere ed incontri tra i funzionari dei singoli Enti che hanno portato alla elaborazione condivisa dello Schema di convenzione, parte integrate e sostanziale della presente delibera, identificato come allegato «A», che definisce le attività e la gestione economica dello stesso nonché gli obblighi in capo a ciascun Ente;
- ✓ ☐ in particolare lo Schema di convenzione prevede all'Art. 7 che il costo relativo al servizio disciplinato dalla convenzione è interamente coperto dai contributi di cui all'art.19 della DGR 3965/2015, relativi al territorio comunale di Mantova e che la Provincia di Mantova non è tenuta a sostenere alcun costo eventualmente non coperto da tali contributi;
- ✓ ☐ l'accordo in oggetto vincola le parti dalla data di sottoscrizione della medesima e ha validità sino al 31/07/2027;
- ✓ ☐ in data 07/07/2020, con nota in atti prov. al prot. n. 32147 lo Schema succitato è stato trasmesso al Comune di Mantova per la sottoposizione ai rispettivi organi politici per l'approvazione;
- ✓ ☐ con delibera n.25/2020 del 16 luglio 2020 del Consiglio comunale di Mantova tale Schema di accordo è stato approvato.

DATO ATTO che la struttura tecnica competente a proporre la delibera ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012).

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

RITENUTO, pertanto, per quanto esposto, di approvare lo Schema di convenzione, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, identificato come allegato «A» per le seguenti motivazioni:

- ✓ ☐ l'affidamento a questa Provincia, da parte del Comune di Mantova, del servizio V.I.T. sugli impianti termici ubicati nel comune capoluogo, è coerente con quanto previsto dall'art. 9 comma 2 del D.lgs. n. 192/05, modificato in parte dal D.lgs. n. 311/07, che prevede che *«le autorità competenti realizzino, con cadenza periodica, privilegiando accordi tra gli enti locali o anche attraverso altri organismi pubblici o privati di cui sia garantita la qualificazione e l'indipendenza, gli accertamenti e le ispezioni necessarie all'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti di climatizzazione»*
- ✓ ☐ l'affidamento a questa Provincia, da parte del Comune di Mantova, del servizio V.I.T. sugli impianti termici ubicati nel comune capoluogo, garantisce un uniforme

svolgimento su tutto il territorio provinciale delle funzioni attribuite agli Enti Locali in materia di controllo dell'effettivo stato di manutenzione e di esercizio nonché del rendimento di combustione degli impianti termici;

- ✓ ☐ i costi, derivanti dalle attività in oggetto della presente convenzione, a carico della Provincia di Mantova, sono pienamente coperti dagli introiti provenienti dalla procedura di autocertificazione degli impianti termici del Comune di Mantova (bollini virtuali);
- ✓ ☐ la legge 09/01/1991 n.10 reca norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e il relativo regolamento di attuazione emanato con DPR 26/08/1993 n.412, modificato con DPR 21/12/1999 n.551, che disciplina la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici;
- ✓ ☐ a norma di legge competono alla Provincia di Mantova i controlli sopra richiamati relativamente a tutti i comuni della provincia con esclusione del solo capoluogo, per il quale la competenza spetta al Comune di Mantova;
- ✓ ☐ l'attuazione di quanto prescritto dai D.lgs. 192/05 e D. Lgs. n. 311/07 rappresenta un significativo intervento pubblico finalizzato a perseguire i seguenti obiettivi:
 - ☐ miglioramento dell'efficienza complessiva degli impianti di riscaldamento e, quindi, un generale risparmio in termini di consumo di combustibili;
 - ☐ riduzione dell'inquinamento atmosferico attribuibile alle emissioni di fumi provenienti da una non corretta combustione negli impianti termici;
 - ☐ aumento della sicurezza degli impianti di riscaldamento derivante da controlli sul loro stato di efficienza;

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

- ✓ ☐ Legge 09/01/1991 n.10 Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia;
- ✓ ☐ DPR 26/08/1993 n.412, modificato con DPR 21/12/1999 n.551, Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10.
- ✓ ☐ D.lgs. n. 192/05, modificato in parte dal D.lgs. n. 311/07, Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia
- ✓ ☐ L.R. n. 26 del 12/12/2003 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;
- ✓ ☐ DGR 20/12/2013 n. X/1118 «Aggiornamento delle disposizioni per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici».
- ✓ ☐ L.R. n. 24 del 11/12/2006 «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente»
- ✓ ☐ DGR 31/07/2015 n. X/3965 «Disposizioni per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici».

VISTO:

- ✓ ☐ l'art. 30 commi 1 e 2 del D.Lgs. n.267/2000;
- ✓ ☐ la Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata «disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni», articolo 1 e comma 55 secondo, terzo e quarto periodo, in cui si dispone che «Il consiglio è l'organo di indirizzo e controllo,

propone all'assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal presidente della provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del presidente della provincia il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente»;

- ✓ ☐ l'articolo 26 del vigente statuto della Provincia intitolato »Competenze del Consiglio«;
- ✓ ☐ gli artt.34 e 34 bis del Regolamento del Consiglio Provinciale, modificato e approvato con deliberazione consiliare n.9 del 2020, in vigore dal 30 giugno 2020.
- ✓ ☐ il provvedimento n. 14/SG del 27 giugno 2019 con cui sono state determinate le sostituzioni, in via ordinaria, tra i dirigenti;
- ✓ ☐ L'art.73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034) (GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020)» che prevede:
 1. *Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente;*
- ✓ ☐ Il Decreto presidenziale n.28 del 26 marzo 2020 con cui sono state approvate le linee guida per lo svolgimento delle sedute deliberative del presidente e del consiglio della provincia di Mantova in modalità telematica, in attuazione dell'art.73 del decreto-legge n.,.18 del 17 marzo 2020;
- ✓ ☐ La legge n. 27 del 24 aprile 2020 di conversione del decreto legge 7 marzo 2020, n. 18 «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19».

RITENUTO la propria competenza, ai sensi dell'art.42 comma 2 lett. c) del D.Lgs. n.267/2000 e valutato di provvedere in merito;

SENTITO la Conferenza dei Capigruppo che ha preso in esame tutti i documenti summenzionati;

PARERI

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria espresso dalla Responsabile del presente procedimento individuato nella persona della D.ssa Francesca Rizzini, titolare di posizione organizzativa del «Servizio Energia, Natura e Parchi, VIA VAS» in base al provvedimento n. 69567 DEL 29/11/2019;

VISTO i pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, adottato con D.Lgs. 18/08/2000 n.267 da:

- ✓ ☐ il Segretario Generale, dr. Maurizio Sacchi, in qualità di sostituto del Dirigente responsabile dell'Area 4 Tutela e Valorizzazione dell'ambiente, in forza del provvedimento n. 14/SG del 27 giugno 2019, che attesta la regolarità tecnica;
- ✓ ☐ Dirigente responsabile dell'Area 2 Economico Finanziaria Dr. Camilla Arduini, che attesta la regolarità contabile;

DATO ATTO che la seduta deliberativa si è svolta in modalità telematica mediante ricorso al servizio in cloud "GoFacing" nel rispetto dell'art. 73 del decreto-legge N. 18 del 17 marzo 2020;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Tutto ciò premesso,
con votazione espressa nelle forme di legge

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, l'allegato schema di accordo, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, identificato come allegato «A», da stipulare con il Comune di Mantova;

2. DI DARE ATTO che il Dirigente responsabile dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'ambiente provvederà alla sottoscrizione di detta convenzione;

3. DI DARE ATTO che la Provincia di Mantova, tramite la propria Società AGIRE e con la quale stipulerà specifico accordo, gestirà il Servizio V.I.T. relativo agli impianti ubicati nel Comune di Mantova;

4. DI DARE ATTO che il Comune provvederà a notificare a Regione Lombardia ed ARIA spa che il catasto impianti termici del Comune di Mantova ed i proventi dei contributi, di cui all'art.19 della DGR 3965/2015, relativi ad impianti termici ubicati nel Comune di Mantova, verranno gestiti dalla Provincia di Mantova;

5. DI DARE ATTO che i proventi dalle sanzioni di competenza del comune di Mantova verranno incassati direttamente dal Comune di Mantova e resteranno di competenza dell'amministrazione stessa;

6. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DEL PROVVEDIMENTO

RICHIAMATO l'art.134, comma 4 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000;
con votazione espressa nelle forme di legge

DELIBERA

1. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Beniamino Morselli – Presidente: Prego Segretario.

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: La delibera all'esame del Consiglio riguarda la convenzione tra Comune e Provincia di Mantova per la gestione del servizio di verifica degli impianti termici. Ricordo che il Comune di Mantova essendo l'unico del territorio superiore ai 40 mila abitanti è l'unico che fa queste verifiche e può fare queste verifiche in autonomia, cioè non si deve servire della Provincia che invece effettua i controlli per tutto il territorio. Con la convenzione che è all'esame sostanzialmente anche il Comune di Mantova, come tutti gli altri enti del territorio, delega la funzione, quindi questa attività, alla Provincia, che ricordo la svolge mediante la propria società al 100% partecipata dall'Amministrazione provinciale, cioè Agire srl. In questo modo i controlli effettuati su tutto il territorio provinciale vengono gestiti dalla Provincia. Come viene remunerato e come viene finanziato questo servizio? Sostanzialmente il Comune di Mantova delega alla Provincia anche l'entrata relativa al pagamento da parte degli utenti dei cosiddetti bollini e delle verifiche che vengono fatte sugli impianti termici. Pertanto Regione Lombardia per tramite della propria azienda Aria effettua il trasferimento direttamente all'Amministrazione provinciale e non più al Comune di Mantova. Con la delibera che vedremo successivamente invece in realtà ci sarà l'eliminazione di un passaggio ulteriore, ovvero questo pagamento viene fatto direttamente ad Agire. Quindi fondamentalmente con la delibera in esame e con la relativa convenzione il Comune di Mantova delega questa attività alla Provincia, la quale effettua questo servizio tramite la propria società Agire srl e trasferisce anche l'intera funzione, quindi l'entrata che gli derivava dai controlli effettuati sul territorio ovviamente all'Amministrazione provinciale. Grazie.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie Segretario. Qualcuno chiede di intervenire?

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione per alzata di mano il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

**Favorevoli: n. 8 (Morselli – Biancardi – Galeotti – Vincenzi –
Zibordi – Guardini – Meneghelli – Sarasini)**

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata all'unanimità** la deliberazione stessa.*

Infine il Consiglio, con voti

**Favorevoli: n. 8 (Morselli – Biancardi – Galeotti – Vincenzi –
Zibordi – Guardini – Meneghelli – Sarasini)**

*Dichiara **immediatamente eseguibile** la deliberazione stessa.*

6) Ridefinizione della natura giuridica dell'affidamento in essere del servizio verifica impianti termici (VIT) ad Agire srl. Esame schema contratto di concessione

DECISIONE

Ridefinizione, in forma concessoria, della natura giuridica dell'affidamento del Servizio in essere di verifica degli impianti termici, per il seguito Servizio VIT, alla società in house providing A.G.I.R.E. SRL e relativa disciplina dell'organizzazione del servizio.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che:

- ✓ ☐ con delibera di Consiglio Provinciale n.26 del 30 maggio 2017, la Provincia di Mantova ha trasferito alla propria società in house A.G.I.R.E. srl il Servizio di Verifica Impianti Termici (di seguito VIT);
- ✓ ☐ con determina dirigenziale n. 1039 del 18 dicembre 2018 è stato approvato il programma di attività per la stagione termica 2018-2019 e approvato il disciplinare e il contratto di servizio in aderenza al piano tecnico, economico e finanziario e agli indirizzi di cui al decreto presidenziale n. 203 del 13 dicembre 2018;
- ✓ ☐ con determina dirigenziale n. 84 del 14 febbraio 2019 è stata adottata la prima revisione del contratto di affidamento del servizio di VIT alla stessa società Agire srl.

ISTRUTTORIA

DATO ATTO che la società AGIRE Srl è società in house della Provincia di Mantova ed è controllata al 100%; con la trasformazione della società si è modificato il rispettivo statuto al fine di consentire espressamente che la stessa possa svolgere attività a favore dell'Ente con le modalità dell'affidamento "in house providing", come definite nell'oggetto sociale di seguito riportato: *"lo svolgimento di tutte le attività di competenza della Provincia di Mantova in materia di controllo e ispezione degli impianti termici e sonde geotermiche ubicati nell'ambito territoriale di riferimento; Lo svolgimento di ulteriori attività di competenza della Provincia di Mantova nel campo energetico ambientale; la formazione del personale destinato ad effettuare i controlli di cui ai punti precedenti; lo svolgimento, anche per conto terzi, delle attività connesse con i punti precedenti, ed in particolare nel campo del risparmio energetico e della formazione professionale; la realizzazione di programmi ed azioni finalizzate al miglioramento dell'offerta e della domanda di energia; la promozione dell'efficienza energetica, procurando un miglior utilizzo delle risorse locali del risparmio energetico e delle fonti energetiche rinnovabili nell'ambito territoriale della provincia di Mantova, anche attraverso la diffusione di una cultura e di una pratica della gestione intelligente delle risorse energetiche; la prestazione di servizi di formazione, di consulenza e operativi in campo energetico, nell'ambito dell'attività di promozione, di supporto e di assistenza tecnica ad Enti locali, imprese e cittadini; la partecipazione diretta a progetti europei, la consulenza ed il supporto tecnico alla Provincia di Mantova e ai Comuni in materia di progettazione europea indiretta e diretta, sul tema energia in generale e sui temi del risparmio energetico, delle fonti rinnovabili e del miglioramento dell'impatto ambientale da produzioni energetiche"*.

ATTESO che, a seguito del parere dell'Agenzia delle Entrate n. 141/2018, documento che si allega per opportuna conoscenza e che per il seguito viene identificato come allegato «3», emergono alcuni aspetti inerenti il regime fiscale applicabili al servizio VIT, che è

opportuno valutare al fine di recuperare ulteriori margini di efficienza del servizio in essere con la società in house providing Agire srl

RICORDATO che «è istituito presso l'ANAC, anche al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house. L'iscrizione nell'elenco avviene a domanda, dopo che sia stata riscontrata l'esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri che l'Autorità definisce con proprio atto. - omissis -. La domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale.» ed ancora che «Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.»(art. 192 del d.lgs. 50/2016);

DATO ATTO che la Provincia di Mantova ha presentato domanda di iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previste dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016 in data 21-12-2018, domanda ANAC 1,610;

VISTO la Relazione allegata al presente provvedimento contenente le Valutazioni in merito all'affidamento in concessione del servizio impianti termici alla società A.G.I.R.E. S.r.l., identificata come allegato «1».

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

CONSIDERATO che:

- ✓ ☐ l'art. 5. del D.Lgs 50/2016 prevede che: *«Una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*
 - ☐ *l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi **un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;***
 - ☐ ***oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati** dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;*
 - ☐ ***nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati**, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata«;*
- ✓ ☐ l'articolo 16 de Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 «Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica», disciplina le società in house e testualmente

dispone che le stesse «...ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata».

RITENUTO che, in considerazione delle condizioni previste dalle norme vigenti per l'affidamento diretto alle Società in house, appare opportuno confermare alla Società A.G.I.R.E. Srl l'affidamento del servizio VIT ricorrendone tutte le condizioni giuridiche, tecnico-professionali ed economiche come meglio di seguito specificato rivedendone la forma giuridica.

DATO ATTO che:

- ✓ ☐ la gestione del servizio attraverso il modello della società in house consente alla Provincia di Mantova di partecipare all'esercizio della funzione, esercitando i poteri di programmazione e di controllo analogo sulla società in base alla vigente normativa, coniugando l'efficienza della gestione d'impresa con l'efficacia dell'azione amministrativa e realizzando gli obiettivi di economicità senza il vincolo del profitto, mediante la fissazione di tariffe che tengono conto al contempo dell'interesse della comunità di riferimento e degli equilibri finanziari del servizio;
- ✓ l'ispezione degli impianti termici ai sensi ex art. 31, comma 3, Legge n.10/1991, D.Lgs. n. 192/2005, DGR 3965/2015 rientra nell'oggetto sociale della Società A.G.I.R.E. Srl, come si evince dalla lettura dell'articolo 2 dello Statuto della società, riportato nella parte istruttoria;
- ✓ ☐ la prosecuzione del servizio con la Società A.G.I.R.E. Srl assicura la qualità del servizio, poiché la società detiene un comprovato know-how e modalità organizzative che garantiscono la copertura dell'intero territorio provinciale, in un'ottica di sostenibilità ed efficienza.

CONSIDERATO che:

- ✓ ☐ ai sensi dell'art. 165 del Decreto Legislativo n. 50/2016, il contratto di concessione trasferisce, in capo al concessionario Agire srl, il rischio operativo legato alla gestione del servizio e l'obiettivo di migliorare progressivamente i risultati di gestione; il verificarsi di fatti non riconducibili al concessionario (quali modifiche normative o regolamentari che disciplinano il servizio), che incidano sull'equilibrio economico-finanziario della concessione, potrà comportarne la revisione del contratto da attuare mediante rideterminazione delle condizioni, in modo tale da assicurare la permanenza dell'equità dei rapporti contrattuali, dei rischi trasferiti al Concessionario e delle condizioni di equilibrio relative al contratto;
- ✓ ☐ la sostenibilità economica del servizio, in forza del contratto di concessione, si determina nella capacità della società concessionaria di gestire le attività oggetto del contratto di vigilanza, controllo, verifica e regolare tenuta e aggiornamento del Catasto Unico Regionale degli impianti termici, con qualitativi livelli di efficacia e efficienza, dato che la normativa statale e regionale, in particolare, l'art. 31, comma 3, della L. 09/01/1991, n. 10 ed il paragrafo 19 «Contributo regionale e per le Autorità competenti – Portafoglio Digitale» della DGR 3965/2015, pone a carico degli utenti la copertura dei costi del servizio;
- ✓ ☐ la trasformazione giuridica del contratto, da appalto di servizi a concessione di servizi in house providing, consente un risparmio fiscale a vantaggio della società che si traduce in un investimento strategico sul progressivo miglioramento del

servizio di verifica e controllo degli impianti termici sull'intero territorio provinciale, sia in termini qualitativi che quantitativi, nell'ambito degli obiettivi di efficacia ed efficienza della gestione aziendale della società pubblica.

RITENUTO che

- ✓ ☐ l'affidamento in concessione alla società A.G.I.R.E. Srl possa garantire il raggiungimento degli obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, a norma di legge, come dettagliato dalla Relazione allegata, identificata come allegato «1» *«Valutazioni in merito all'affidamento in concessione del servizio impianti termici alla società Agire S.r.l.»*;
- ✓ ☐ si debba pertanto procedere all'affidamento in concessione del servizio VIT alla società A.G.I.R.E. Srl, società in house della Provincia di Mantova, a partire dalla stagione termica 2020-2021 e quindi per il periodo compreso tra il 1/08/2020 ed il 31/07/2027, anche in considerazione dei vantaggi derivanti dalla gestione mediante società in house attraverso lo strumento del controllo analogo, oltre all'economia di gestione derivante dalla continuità del servizio in termini di esperienza acquisita dalla struttura tecnica affidataria, qualità delle prestazioni, prosecuzione della programmazione delle attività del servizio e sostenibilità sociale.

CONSIDERATO che la Provincia di Mantova esercita sulla società Agire SRL un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi in base agli indirizzi di programmazione e controllo approvati dal Consiglio con delibera n 48 del 28 novembre 2017 e successive disposizioni operative, con particolare riferimento all'obbligo di presentazione annuale del piano industriale e della relazione sul governo societario e agli altri adempimenti previsti dalla legge in capo alle società affidatarie di contratti in house providing.

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

RICHIAMATO:

- ✓ ☐ la Legge 7 aprile 2014 n.56, intitolata «disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni», articolo 1 comma 54 lettera a) in cui si dispone che «sono organi delle Province esclusivamente: il presidente della Provincia, il consiglio provinciale, l'assemblea dei sindaci»;
- ✓ ☐ la Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata «disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni», articolo 1 e comma 55 secondo, terzo e quarto periodo, in cui si dispone che *«Il consiglio è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal presidente della provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del presidente della provincia il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente»*;
- ✓ ☐ l'articolo 26 del vigente statuto della Provincia intitolato *«Competenze del Consiglio»*;
- ✓ ☐ gli artt.34 e 34 bis del Regolamento del Consiglio Provinciale, modificato e approvato con deliberazione consiliare n.9 del 2020, in vigore dal 30 giugno 2020.
- ✓ ☐ l'art. 42 del D. Lgs 267/2000 «testo unico sull'ordinamento degli enti locali» che definisce le competenze del Consiglio;

- ✓ ☐ l'art. 5. del D.Lgs 50/2016 intitolato «Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico»;
- ✓ ☐ l'art. 192 del d.lgs. 50/2016 intitolato «regime speciale degli affidamenti in house»;
- ✓ ☐ l'art. 164 e seguenti del Dlgs n. 50/2016 relativi alla disciplina dei contratti di concessione;
- ✓ ☐ il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 «Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica», ove alle definizioni, contenute all'art. 2 e la specifica disciplina della governance della società in house portata dall'art. 16, dispone che:
 - ☐ «controllo analogo»: la situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata.
 - ☐ «società in house»: le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto;
- ✓ ☐ l'art. 16 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 «Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica», intitolato «Società in house»;
- ✓ ☐ l'art.73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034) (GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020)» che prevede:
 1. *Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente;*
- ✓ ☐ il proprio Decreto n.28 del 26 marzo 2020 con cui sono state approvate le linee guida per lo svolgimento delle sedute deliberative del presidente e del consiglio della provincia di Mantova in modalità telematica, in attuazione dell'art.73 del decreto-legge n.,.18 del 17 marzo 2020;
- ✓ ☐ la legge n. 27 del 24 aprile 2020 di conversione del decreto legge 7 marzo 2020, n. 18 «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19».

ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

SENTITO la Conferenza dei Capigruppo che ha preso in esame tutti i documenti summenzionati;

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria espresso dal responsabile del procedimento Dott.ssa Francesca Rizzini, titolare di posizione organizzativa sul Servizio Energia parchi e Natura, VIA VAS in base al provvedimento dirigenziale n. 69567 del 29/11/2019.

ACQUISITO gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267 intitolato «pareri dei responsabili dei servizi», approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 da:

- ✓ ☐ Dirigente responsabile dell'AREA Tutela e valorizzazione dell'Ambiente Dr. Giovanni Urbani che attesta la regolarità tecnica;
- ✓ ☐ Dirigente responsabile dell'AREA Economico finanziaria Dott.ssa Camilla Arduini che attesta la regolarità contabile.

DATO ATTO che la seduta deliberativa si è svolta in modalità telematica mediante ricorso al servizio in cloud "GoFacing" nel rispetto dell'art. 73 del decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Tutto ciò premesso, con votazione espressa nelle forme di legge

D E L I B E R A

1.DI RIDETERMINARE la forma giuridica del contratto di servizio in essere fra la Provincia di Mantova e la Società in House A.G.I.R.E. Srl, interamente partecipata dalla Provincia, da appalto di servizi a concessione della gestione del Servizio di VIT con decorrenza dall'inizio della stagione termica 2020-2021 e, quindi, per il periodo dal 01.08.2020 - 31.07.2027;

2.DI DARE ATTO che per lo svolgimento delle attività afferenti al Servizio VIT la Società A.G.I.R.E. Srl dovrà attenersi alle modalità previste dal Regolamento in materia di gestione del CURIT (Catasto Unico Regionale Impianti Termici);

3.DI APPROVARE la disciplina organizzativa del servizio VIT di cui all'allegato schema di contratto, allegato «2», dando atto che il Dirigente competente in materia potrà apportare eventuali modifiche non ritenute significative e sostanziali allo stesso;

4.DI DARE ATTO che si è proceduto alla presentazione della domanda di iscrizione, con esito positivo, di questa Amministrazione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house;

5.DI PRENDERE ATTO della Relazione, allegata alla presente deliberazione, con cui il Dirigente responsabile ha effettuato una valutazione preventiva in merito alla congruità economica dell'affidamento in concessione del servizio, documento identificato come allegato «1».

6.DI DARE ATTO che spetta al Dirigente competente in materia l'adozione di tutti gli atti di gestione consequenziali, compresi i successivi aggiornamenti del contratto di concessione.

7.DI DARE ATTO che si procederà all'iscrizione nel Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, e successivi, di apposito capitolo di entrata in cui far confluire l'onere di concessione che la società dovrà versare a questo Ente.

8.DI *DISPORRE* che gli uffici provinciali competenti provvedano, ai sensi dell'art. 192, comma 3 del Dlgs 50/2016 alla pubblicazione degli atti nella apposita sezione di amministrazione trasparente;

9.DI *DARE DISPOSIZIONE* alla Società ARIA SpA ed a Regione Lombardia affinché gli introiti dei contributi di competenza provinciale, di cui al paragrafo 19 «Contributo regionale e per le Autorità competenti – Portafoglio Digitale» della dgr 3965/2015, per effetto della concessione, vengano trasferiti alla Società AGIRE srl a compenso del Servizio VIT dall'inizio della Stagione termica 2020-2021;

10.DI *DARE ATTO*, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto interessato ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio

Beniamino Morselli – Presidente: Un po' il Segretario ha già introdotto l'argomento ma gli lascio la parola per l'illustrazione del punto. Prego Segretario.

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Grazie Presidente. la questione qui è piuttosto semplice. Diciamo che qualche anno fa il Consiglio Provinciale, se non ricordo male nel 2017, ha affidato per 10 anni il servizio di verifica degli impianti termici alla propria società partecipata ovvero Agire srl. La natura giuridica dell'affidamento è un normale contratto di appalto. Cosa significa? Significa sostanzialmente che Agire ha la certezza della propria entrata perché deriva da un tot per ogni controllo che effettua e la Provincia siccome ha l'incertezza dell'entrata, che deriva invece dai versamenti che gli utenti fanno sulle verifiche sui propri impianti termici, ha l'incertezza della propria entrata a finanziamento del costo del servizio che invece è certo. Questa ragione ci ha spinto oltre ad una cosa tutt'altro che insignificante ovvero il fatto che abbiamo reperito un parere dell'Agenzia delle Entrate la quale ci dice che il servizio VIT così come è concepito, cioè pagamento del bollino da parte dell'utente, non è soggetto ad iva, ci ha suggerito di ragionare sulla natura giuridica dell'affidamento e di trasformarlo, come forse era logico fin dall'inizio perché assomiglia molto come logica ad una concessione nel senso che la Provincia affida il servizio ma la remunerazione di quel servizio non viene dalla Provincia bensì dagli utenti, o meglio in modo mediato perché in realtà è Regione che paga l'Amministrazione provinciale ma in funzione di quanto versano gli utenti del servizio in questione. Trasformando il contratto in essere, quello in scadenza nel 2027 come originariamente stabilito dal Consiglio Provinciale nel 2017, in concessione di servizio si determina che Agire non ha più la certezza delle entrate. Se non svolge attività di controllo probabilmente gli utenti versano meno e non avrebbe la certezza della remunerazione che gli deriva dalla concessione, cosa che invece oggi non avveniva. In sostanza in questo modo Agire corre

un rischio d'impresa, per quanto è una società partecipata al 100% dalla Provincia e quindi alcune domande ce le dovremmo fare comunque, però il concessionario, non più l'appaltatore, ovvero Agire srl, corre un rischio di impresa, pagherebbe alla Provincia un canone di concessione e paga il canone di locazione, ma questo lo paga già oggi per l'immobile in cui ha la propria sede legale. Non ultimo perché anche questo è un aspetto di un certo rilievo che in parte migliorerà anche a seguito della precedente deliberazione, quella che aveva ad oggetto l'attività di controllo sul territorio del Comune di Mantova che determinerà come effetto chiaramente che il fatturato di Agire in qualche modo incrementa perché c'è anche tutto il territorio del capoluogo ma con questa semplice operazione il fatturato di Agire aumenta del 22% non essendo più soggetto ad iva il servizio così come concepito, cioè non ci emette più fattura in quanto trova la sua remunerazione direttamente dai trasferimenti che fa Regione, cediamo il credito sostanzialmente ad Agire e Agire paga nei nostri confronti in questo modo l'importo della concessione che casualmente ci garantisce la copertura... casualmente è improprio nel senso che abbiamo determinato quali sono i costi a carico dell'Amministrazione provinciale, i costi del personale che in qualche modo svolge un'attività su questo servizio, della struttura e i costi vivi e abbiamo messo questo costo come importo minimo della concessione a salire. Quindi la Provincia vede coperto il proprio costo su questa attività, non corre rischio d'impresa se non per il fatto che chiaramente Agire è una società partecipata al 100%, Agire si vede trasferito il rischio di impresa, ha la propria entrata che deriva dal fatto che svolga effettivamente e compiutamente la propria attività e in più ha un aumento del fatturato che deriva dal meccanismo che spiegavo precedentemente. Questo è quanto. Non so se l'ho spiegato in modo sufficientemente chiaro. Grazie.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie Segretario. Qualcuno chiede di intervenire?

Consigliere Galeotti: Posso chiedere una cosa? Noi possiamo modificare il contratto in essere perché c'è un accordo tra le parti? La seconda questione è più una mia curiosità. Noi passiamo dall'appalto alla concessione. La concessione ci è possibile perché è un soggetto interamente pubblico Agire, cioè partecipato da noi?

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Sì perché voi sapete che Agire è al 100% pubblica ed è una società in house providing della Provincia, tanto è vero che nel 2017 prima di fare l'affidamento di cui parlavo prima avete come Consiglio Provinciale anche approvato uno Statuto che prevede appunto questo meccanismo. Il fatto che è una società pubblica in house providing, con statuto conforme alla normativa, consente l'affido diretto. Poi il fatto che procediamo alla trasformazione giuridica evidentemente presuppone l'accordo tra le parti, nel senso che chiaramente anche Agire è favorevole, anzi abbiamo avuto diverse interlocuzioni e ce lo hanno portato loro quel parere dell'Agenzia delle Entrate, che è stato utilizzato già da alcune Province italiane (a memoria ricordo Ancona e Teramo ma forse ce n'è un'altra che adesso non mi viene in mente) che hanno fatto la medesima operazione che stiamo svolgendo noi. Quindi la risposta è sì, ci vuole l'accordo tra le parti probabilmente per intervenire su un contratto in essere, però se avete visto la documentazione che abbiamo messo a disposizione abbiamo previsto la medesima

documentazione che sarebbe stata prevista nel caso di un affidamento ex novo, proprio per prevedere una compiutezza di tutta l'istruttoria della pratica. Di fatto è come se affidassimo nuovamente il servizio per i restanti anni. Inizialmente erano 10 anni dal 2017 al 2027, oggi è per il periodo residuo, cioè dalla prossima stagione termica fino al 2027.

Beniamino Morselli – Presidente: Altri? Se non ci sono altri metto in votazione il punto numero 6.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione per alzata di mano il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli:	n. 5	(Morselli – Biancardi – Galeotti – Vincenzi – Zibordi)
Astenuti:	n. 3	(Guardini – Meneghelli – Sarasini)

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata** la deliberazione stessa.*

Infine il Consiglio, con voti

Favorevoli:	n. 5	(Morselli – Biancardi – Galeotti – Vincenzi – Zibordi)
Astenuti:	n. 3	(Guardini – Meneghelli – Sarasini)

*Dichiara **respinta l'immediata eseguibilità** la deliberazione stessa.*

Beniamino Morselli – Presidente: Abbiamo concluso i punti all'ordine del giorno, quindi il Consiglio Provinciale temrina qua. Vi ringrazio e vi auguro buone vacanze per chi ci va.

La seduta è tolta alle ore 17,15

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Beniamino Morselli

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maurizio Sacchi